



ASC INSIEME

Progetto Cure Familiari

PRESENTAZIONE

*a cura di
Cecilia Baldini*

I SERVIZI PER GLI ANZIANI (slide lezione Barbara Donattini e Claudia Tonelli)

Il nostro territorio presenta una percentuale di cittadini over 75, pari al 14,02%, abbondantemente superiore alla media metropolitana, pari al 13,6 %. Questo scenario in progressivo aumento ha impegnato tutti i Servizi per la Non Autosufficienza a rispondere a bisogni della popolazione sempre più complessi e con necessità di interventi tempestivi. In base al rapporto Istat 2020 “Aspetti della vita degli over 75” questi rappresentano l’11,7% del totale della popolazione, il 60% è composto da donne e quasi la metà vive sola. Il 22% degli over 75 dichiara di avere gravi limitazioni nelle attività della vita quotidiana, quindi si trova in condizione di fragilità. E’ chiara la sfida che ci aspetta nei prossimi anni.

I servizi della rete della domiciliarità hanno l’obiettivo di sostenere i cittadini a fronte di problemi legati alla perdita di autonomia.

- **“Badando” progetto “storico” per il nostro territorio, evoluto nel 2021 e denominato “Cure familiari”**
- L’**Assistenza Domiciliare** ha l’obiettivo di promuovere o mantenere condizioni di vita indipendente presso il domicilio. All’assistenza domiciliare si legano alcuni servizi integrativi quali la consegna pasti a domicilio e il trasporto;
- Il **Centro Socio Ricreativo** è un Servizio che aggrega persone anziane autosufficienti o lievemente non autosufficienti organizzando attività ludico-ricreative
- Il **Centro Diurno** è un Servizio socio-sanitario di accoglienza diurna per persone anziane con diverso grado di non autosufficienza..
- Le **Dimissioni Protette Facilitate (DPF)** sono rivolte alla rapida presa in carico domiciliare a seguito di un ricovero dell’anziano. Hanno lo scopo di garantire continuità nelle cure a seguito di eventi che modificano la situazione assistenziale
- **Assegno di cura** è un sostegno economico per le famiglie che assistono in casa un anziano non autosufficiente
- La **Casa-Residenza per Anziani** è un servizio socio-sanitario residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, che non possono essere seguiti al loro domicilio
- L’**amministrazione di sostegno** è un importante strumento di gestione delle problematiche di persone anziane non autosufficienti o disabili.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Progetto Cure Familiari (ex “Badando”)

**Un sostegno concreto alle famiglie
alle/agli assistenti familiari
alle/ai caregiver**

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

1. Finalità e contesto

- Progetto gestito da ASC Insieme, attivo dal 2009.
- Nasce per integrare l'assistenza familiare nella rete dei servizi per la domiciliarità.
- Oggi rientra nelle iniziative a Marchio Mosaico → approccio integrato, pari opportunità.
- **Offre supporto coordinato a:**
 1. Famiglie con bisogni assistenziali a domicilio
 2. Assistenti familiari (formazione, tutela, regolarizzazione)
 3. Caregiver familiari (supporto, ascolto, formazione)

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

2. Obiettivi generali

- Favorire la permanenza a domicilio delle persone fragili.
- Qualificare il lavoro di cura (assistenti e caregiver familiari).
- Integrare l'assistenza privata nel sistema pubblico territoriale.
- Contrastare il lavoro nero e promuovere contratti regolari.
- Offrire spazi di ascolto, sostegno, auto-mutuo aiuto e formazione ai caregiver.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

3. Obiettivi specifici

- **Corsi formativi teorico-pratici (40 ore + tirocinio + esame).**
- Lista distrettuale di assistenti familiari qualificate/i.
- Supporto alla regolarizzazione e contrattualizzazione del lavoro.
- Tutoraggio e supervisione del lavoro di cura da parte di OSS.
- Sostegno economico alle famiglie con requisiti specifici.
- **Sportello di ascolto, gruppi AMA, Spazi d’ascolto “NOI Caregiver”.**
- **Riconoscimento e valorizzazione del ruolo del caregiver familiare.**

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4. Attività principali del Progetto

4.1 Formazione

- Corso gratuito 40 ore per assistenti familiari e caregiver (con tirocinio).
Esame finale e accesso alla lista distrettuale.
- Aggiornamenti formativi per chi opera già nel settore.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

La Regione Emilia Romagna promuove la qualificazione e l'emersione del lavoro di cura svolto dalle/dagli assistenti familiari attraverso una serie di iniziative formative.

In particolare, negli anni, sono stati realizzati:

- opuscoli informativi, in diverse lingue, sui principali temi di cura (scaricabili dal sito regionale);
- un Dvd formativo multilingue rivolto ad assistenti familiari e caregiver familiari da utilizzare nelle attività di aggiornamento per piccoli gruppi;
- un Dvd sull'assistenza alle persone con demenza (sottotitolato in lingua);
- iniziative formative degli operatori dei servizi inclusi nei team distrettuali;

Con l'intento di valorizzare dall'interno l'attività ordinaria di promozione dei Programmi distrettuali per la qualificazione ed emersione del lavoro di cura svolto da assistenti familiari nell'ambito dell'FRNA (DGR 1206/07, allegato 3) si è costituito un gruppo di lavoro composto da operatori dei servizi quale ulteriore strumento per favorire la qualificazione del lavoro di cura.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Si tratta di un'Attività formativa specifica sulla Piattaforma E- Learning SELF, di proprietà della Regione Emilia-Romagna e di cui possono avvalersi le Pubbliche amministrazioni che vi aderiscono. Nella piattaforma, è stato sistematizzato e adattato quanto già prodotto (opuscoli e DVD), integrandolo con nuovi materiali di supporto e riformulando gli esercizi di verifica e rafforzamento dell'apprendimento.

Il percorso formativo – in coerenza con la DGR 2375 sopraccitata - si articola:

- in una parte in autoformazione (tramite la fruizione di filmati illustrativi, slide di approfondimento, test di verifica/rafforzamento dell'apprendimento) col supporto e l'accompagnamento costante di un "tutor distrettuale";
- in incontri di approfondimento con esperti della rete dei servizi (specie sui temi più complessi, per esempio, la movimentazione, la demenza, ecc.);
- una verifica finale a cura del team multi-professionale distrettuale e il rilascio di un attestato di frequenza a cura dei dirigenti locali referenti per la materia.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

ARGOMENTI	TEMPI	DOCENTI
PRESENTAZIONE DEL CORSO Introduzione generale alla struttura della piattaforma e del suo funzionamento. Test iniziale e carta semantica	3 ore	Tutor del corso Infermiera AUSL
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Moduli Relazione e salute	3 ore	Esperta di processi formativi AUSL
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA La costruzione del processo assistenziale	3 ore	Assistente sociale
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Moduli Igiene personale e Igiene della casa	3 ore	Infermiera AUSL
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Modulo Dieta e Pasti	2 ore	Infermiera AUSL
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Modulo Movimento lezione teorica	2 ore	Infermiera AUSL
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Modulo Movimento lezione pratica in palestra	3 ore	Fisioterapista
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Modulo Lavorare in Italia	3 ore	Referente Agenzia per il lavoro
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Modulo Demenza	3 ore	Infermiera AUSL
Tirocinio pratico	12 ore	
INCONTRO DI VERIFICA IN AULA Restituzione carta semantica	3 ore	Infermiera AUSL
COLLOQUIO ORALE Verifica risultati test verifica finale	3 ore	Infermiera AUSL
TOTALE ORE INCONTRI IN AULA	28	
TOTALE ORE TIROCINIO	12	
TOTALE ORE CORSO	40	



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna



AGGIORNAMENTI FORMATIVI

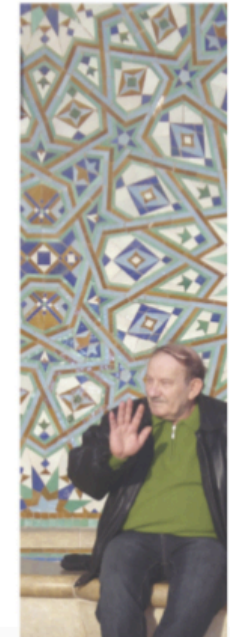
Gli aggiornamenti formativi sono dei “rientri in aula” per le/gli assistenti familiari già inserite/i nella lista del Progetto Badando. Il presupposto dei rientri in aula è che la formazione non si esaurisce con il corso Badando e che è necessario rispondere in maniera puntuale ai bisogni e alle carenze formative di questo profilo in continua evoluzione. Per questo motivo l’equipe distrettuale multi professionale, composta da assistenti sociali, infermiere, OSS, mediatrice e coordinatrice della formazione Badando rileva i bisogni formativi emergenti e costruisce un calendario di incontri annuale.

Le tematiche trattate in questi incontri, grazie al carattere multidisciplinare del gruppo didattico, spaziano da contenuti più tecnici e operativi (come la lezione pratica in palestra per l’utilizzo degli ausili) a contenuti più attinenti alle tematiche comunicative e relazionali (come il laboratorio narrativo).

Durante l’anno vengono svolti circa otto incontri della durata di due ore ciascuno e le/gli assistenti familiari possono decidere di volta in volta a quale partecipare, in base agli argomenti proposti e alle disponibilità di tempo libero. L’obiettivo è quello di favorire e garantire la massima partecipazione.

La prima sperimentazione degli aggiornamenti formativi risale al 2014 ed era rivolta esclusivamente ai/alle caregiver professionali inseriti/e nell’albo distrettuale.

Dal 2017 gli aggiornamenti formativi sono aperti anche ai/alle caregiver familiari.





TEMATICHE TRATTATE DAL 2014 AD OGGI

L'analisi del bisogno assistenziale

A cura di Marisa Mattioli (ASC Insieme)

Per non essere impreparati davanti a un'emergenza: primo soccorso della CRI

A cura di Croce Rossa Italiana sede di Casalecchio di Reno

I farmaci e la loro gestione. Pharmakon veleno o rimedio? Scopriamolo insieme

A cura di Antonella Lolli (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Diabete? Non prendiamolo sottogamba, impariamo a conviverci

A cura di Antonella Lolli (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Alzheimer, demenze e strategie comunicative

A cura di Annarosa Bondioli e Patrizia Kalfus (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Oggi ti narro di me Esperienze e testimonianze di chi vive l'Alzheimer

A cura di ASC Insieme e ASL Distretto Reno Lavino Samoggia

Mobilizzazione, posture e ausili

A cura di Mariangela Festa e Enza Cinzia Gargiulo (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Vivo dove lavoro: salute e sicurezza. Igiene ambientale, lavaggio delle mani, nuove resistenze antimicrobiche, sicurezza e prevenzione di incidenti domestici.

A cura di Annalisa Cavazzoni (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)





Formazione in preparazione all'esame ECC (European Care Certificate)
A cura di AIAS Bologna onlus

Elaborazione del lutto: cosa accade se manca?
A cura di Tiziana Dall'Aglio (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Cure di fine vita: assistenza alla persona anziana
A cura di Annalisa Cavazzoni (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia)

Death Cafè ovvero Il Circolo dei mortali
A cura di Francesco Campione (Associazione Rivivere)

Quando bere diventa un problema
A cura di Valeria Cavallina, Serena D'Ambrosio (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze)

Questa sono io (laboratorio fotografico intorno all'elaborazione del lutto)
A cura di Camilla Urso (mediatrice artistica)

La bellezza non ha età: messa in piega e manicure
A cura di ASC InSieme in collaborazione con Progetto Semenzaio di ASC InSieme

Cucinare all'italiana
A cura di Antonella Lolli (AUSL Distretto Reno Lavino Samoggia), Marisa Mattioli (ASC InSieme), Davide Bochicchio (Associazione Streccapogn), Isabella Cicli (cuoca)

Corso di ballo popolare
A cura di Associazione La Furlana



ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.2 Reclutamento e inserimento delle/degli assistenti familiari

Accesso alla lista distrettuale tramite:

Corso + attestato

Colloquio con referente Sportello Cure Familiari

Oppure esperienze pregresse “certificate”

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.3 Supervisione e monitoraggio

Verifica e supporto per un lavoro di cura “di qualità” a cura di personale OSS.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.4 Ascolto e supporto ai caregiver

- Sportello caregiver
→ Per essere orientato nella rete dei servizi e per supporto/ascolto
- Spazio d'Ascolto "NOI Caregiver"
→ Per parlare liberamente con chi vive la stessa esperienza.
- Gruppi di Auto Mutuo Aiuto – "Barcollo ma non mollo"
→ Condivisione, confronto, sostegno.
- Caffè San Biagio
→ Spazio di socializzazione per persone con fragilità cognitive e caregiver.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Prendersi cura di qualcuno è un gesto profondo ma spesso anche faticoso, solitario, pieno di domande e scelte da affrontare. Per questo ASC Insieme e AUSL di Bologna Distretto Reno Lavino Samoggia hanno sostenuto e promosso l'apertura di spazi d'ascolto pensati "da caregiver per caregiver". Dei luoghi in cui poter parlare liberamente, essere accolti senza giudizio da chi conosce da dentro questa esperienza, perché l'ha vissuta e continua a viverla.

L'ascolto tra pari ha una forza speciale: non dà soluzioni preconfezionate, ma offre comprensione autentica. Condividere il proprio vissuto con chi sa cosa significa "esserci" ogni giorno accanto a una persona fragile, aiuta a sentirsi meno soli, più lucidi, più forti.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

I/le caregiver volontarie hanno partecipato a un percorso formativo pensato per rafforzare la sensibilità e l'attenzione nell'ascolto, offrendo una presenza accogliente, consapevole e rispettosa.

Ascoltare è il primo gesto di cura: è ciò che permette di respirare, di alleggerirsi, di fare ordine tra le emozioni. È il primo passo per potersi prendere cura anche di sé.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

BARCOLLO ma NON MOLLO



Gruppo di auto mutuo aiuto tra CAREGIVER FAMILIARI

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Essere caregiver può far sentire soli, sopraffatti, stanchi. Ma non sei solo.

Nel gruppo A.M.A. *Barcollo ma non mollo* puoi incontrare altre persone che, come te, si prendono cura di un familiare.

Un luogo accogliente dove raccontarsi senza timore, ascoltare e sentirsi ascoltati, senza giudizio e nel rispetto della riservatezza.

Un gruppo di pari, dove condividere difficoltà, scambiarsi idee, trovare forza e magari anche sorridere insieme. Perché anche quando si barcolla... insieme si molla meno.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

MONTE SAN PIETRO

il mercoledì dalle 20.30 alle 22.00

Ex Moduli – Calderino, via IV Novembre, 2

Calendario 2025

15 gennaio – 5 febbraio – 5 marzo – 2 e 16 aprile – 7
e 21 maggio – 11 giugno online – 16 luglio online – 17
settembre online – 8 e 22 ottobre – 5 e 19 novembre
9 e 17 dicembre

ZOLA PREDOSA

Ogni quindici giorni

il lunedì dalle 15.00 alle 16.30

Sala Corsi – Comune Zola, Piazza della Repubblica 1

Calendario 2025

13 e 20 gennaio – 3 e 17 febbraio – 3, 17 e 31 marzo – 14 e
28 aprile – 12 e 26 maggio – 9 e 23 giugno – 7 e 21 luglio
4 agosto – 1, 15 e 29 settembre – 13 e 27 ottobre
10 e 24 novembre – 1 e 15 dicembre

La partecipazione ai gruppi è libera e gratuita e garantisce il rispetto della riservatezza

Per info: Cecilia - 339.6889918

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

CADIAI Una storia
50 di cura
e di lavoro

Caffè San Biagio
.....

incontri di sostegno e
socializzazione rivolti
a caregiver, familiari e
persone con
demenza o fragilità
cognitive



ASC INSIEME Progetto Cure Familiari



Il *Caffè San Biagio* è un servizio attivo dal 2004, pensato come luogo di incontro, sostegno e socializzazione rivolto a persone con fragilità cognitive o che vivono in condizione di solitudine e ai loro familiari e/o caregiver professionali. Agli incontri, condotti da una psicologa dell'invecchiamento, è offerta la possibilità ai caregiver di condividere vissuti ed esperienze in gruppo, oltre che confrontarsi con esperti del settore sui temi legati alla malattia e la sua gestione. Parallelamente, alle persone con demenza è offerta un'attività dedicata di riattivazione motoria in gruppo a cura di un fisioterapista.

La partecipazione è libera e gratuita ed aperta a tutta la cittadinanza interessata.



Gli incontri si tengono il **MARTEDÌ**

a cadenza quindicinale, presso la sala polivalente al piano terra della Casa Residenza "San Biagio", dalle **14.00 alle 15.30**

CALENDARIO 2025

SETTEMBRE > 23
OTTOBRE > 7 e 21
NOVEMBRE > 4 e 18
DICEMBRE > 2 e 16

INFO E CONTATTI

Dott.ssa Laura Annella
psicologa, psicoterapeuta
051.6133331

CADIAI Una storia
50 di cura
e di lavoro

CRA E CENTRO DIURNO "SAN BIAGIO"
Via della Resistenza, 40 - S. Biagio
Casalecchio di Reno (BO)

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.5 Benessere di chi cura

“In Movimento con Cura”

Corsi di ginnastica gratuiti per caregiver

Prevenzione del burn-out, riduzione dello stress → BENESSERE

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

IN MOVIMENTO CON CURA: corsi di ginnastica gratuiti per caregiver formali e informali

Prendersi cura di una persona cara richiede un gran dispendio di energia fisica ed emotiva, ma troppo spesso dimentichiamo quanto sia fondamentale dedicarci anche a noi stessi.

I corsi di ginnastica per caregiver non sono solo un'occasione per muovere il corpo, ma un vero spazio di benessere: per scaricare lo stress, prevenire il burn out, ritrovare vitalità e... anche per ridere insieme!

Un'ora tutta per sé, per stare in gruppo, conoscere altre persone che vivono la stessa esperienza,

uscire dall'isolamento e scoprire che condividere fa bene quanto muoversi.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

CORSI GRATUITI DI GINNASTICA DOLCE
 dedicati a caregiver e assistenti familiari
 per ridurre il senso di fatica, di ansia e di solitudine



PRENDERSI CURA DI SE'
PER PRENDERSI CURA DEGLI ALTRI

Prendersi cura del proprio caro può diventare molto faticoso
 oltre che impegnativo e in alcuni casi può portare a dover modificare la propria vita
 e a rinunciare al tempo per sé stessi con conseguenze spesso negative
 sull'umore e sulla salute

Se anche tu ti prendi cura di qualcuno
 e vuoi chiedere informazioni sui corsi previsti
 puoi rivolgerti a

Cecilia Baldini – Sportello Caregiver ASC Insieme
 Tel. 339.6889918 – cbaldini@ascinsieme.it

CALENDARIO DEI CORSI

I corsi si svolgeranno una volta a settimana da ottobre 2025 a maggio 2026
 per un totale di 30 incontri

I corsi sono di ginnastica dolce tranne il corso di Casalecchio che è di ginnastica in acqua

COMUNE	DOVE	CHI	QUANDO	ORARIO
CASTELLO DI SERRAVALLE	Palestra Life Active Via del Commercio, 35	Life Active Health&Fitness	LUNEDI' Dal 6 ottobre	15.00 - 16.00
ZOLA PREDOSA	Centro Sociale Pertini Via Francesco Raibolini il Francia, 44	Polisportiva Masi	MARTEDI' Dal 7 ottobre	14.00 - 15.00
SASSO MARCONI	Palestra del Centro Diurno Borgo del Sasso Via dello Sport, 5/2	CSI Sasso Marconi	MERCOLEDI' Dal 15 ottobre	9.00 - 10.00
MONTE SAN PIETRO	Palestra J.Owens Via Gullini, 11	Life Active Health&Fitness	MERCOLEDI' Dal 8 ottobre	14.15 - 15.15
CASALECCHIO DI RENO	Piscina XXV Aprile Via de' Carracci, 36	Polisportiva Masi	GIOVEDI' Dal 9 ottobre	13.00 - 14.00

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.6 Eventi pubblici

Caregiver Day (ultimo sabato di maggio)

Visibilità, riconoscimento, informazione e iniziative di benessere.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

CAREGIVER DAY 2025

Essere caregiver: esperienze di cura nella Comunità



TR'AMARE COMUNITA': fare arte insieme per l'essere nuove forme di Comunità

Laboratorio di arte terapia

a cura di Camilla Urso - arte terapeuta

27 marzo - 10 aprile - 24 aprile - 8 maggio - 22 maggio - 5 giugno dalle 14.00 alle 16.30

presso Casa della Solidarietà - Via del Fanciullo, 6 Casalecchio di Reno



LONGEVITÀ E CURA: decostruire gli stereotipi e cambiare i paradigmi

a cura di Elena Luppi - Docente di Pedagogia Sperimentale, Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Bologna

7 maggio dalle 17.00 alle 19.00

INCONTRO ONLINE su piattaforma Google Meet <https://meet.google.com/juz-posz-hhu>

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

RIABILITARSI E REINVENTARSI: caregiver, riabilitazione e consulenza sportiva per nuove possibilità



a cura di Stefania Degli Esposti - Direttore U.O Medicina Riabilitativa Sud Ausl Bologna
Barbara Storace - Fisioterapista CAR Disabilità Complessa Byron
Giuseppe Parrinello - Consulente SPORTello CIP - Ausl Bologna
Nicola Smeraldi - gruppo AMA *Piantala* tra persone con disabilità acquisite o fisiche
14 maggio dalle 16.30 alle 18.30
presso Aula A Sede Polifunzionale - Via Cimarosa 5/2 Casalecchio di Reno

RIDERE PER CURARE: Yoga della risata per gestire lo stress



a cura di Mariangela Baldassari - Laughter yoga teacher (insegnante di yoga della risata)
23 maggio dalle 16.30 alle 18.30
presso Associazione Percorsi di Pace - via Dei Canonici Renani, 8 Casalecchio di Reno

ARTETERAPIA: racconto di un'esperienza Insieme alle Istituzioni



5 giugno dalle 15.00 alle 16.30
ritrovo davanti all'entrata della Casa della Comunità
Piazza R.L.Montalcini. Casalecchio di Reno

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4.7 Collaborazioni territoriali

Lavoro in rete con: Comuni, ASL, servizi sociali, associazioni, realtà locali.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

5. Beneficiari

- Famiglie con bisogni assistenziali (fragilità, disabilità, anzianità).
- Assistenti familiari che cercano formazione e lavoro regolare.
- Caregiver familiari in cerca di supporto, competenze e riconoscimento.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

6. Territorio

Distretto Reno – Lavino – Samoggia - Comuni dell'Unione Reno Lavino Samoggia.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

7. A chi rivolgersi

Per le famiglie

Rivolgersi allo Sportello Sociale del Comune di residenza.

Valutazione del bisogno con assistente sociale.

Per diventare assistente familiare

Contattare lo Sportello Sociale per colloquio con la referente del progetto.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Per i caregiver

Accesso a:

- Spazio d'ascolto "NOI Caregiver"
- Gruppi AMA
- Corsi di ginnastica

➔ Contatto: Cecilia Baldini – cbaldini@ascinsieme.it - 339.6889918

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Per partecipare ai corsi

Info su ASC Insieme o presso lo Sportello Sociale.

www.ascinsieme.it

8. Dati e riflessioni

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

1. La tenuta e l'aggiornamento dell'albo Assistenti familiari

Colloqui svolti 2022 – 2023 – 2024

Anno	2022	2023	2024
Colloqui	38	74	69

Nel 2024 l'80 % delle persone inserite nella lista sono state referenziate da caregiver familiari, il 20 % ha svolto un corso di formazione.

Quando una famiglia si trova a dover assumere un'assistente familiare, la prima richiesta è quasi sempre una lettera di referenza. È comprensibile: la fiducia è centrale in un contesto così intimo e delicato.

Ma oggi, affidarsi solo al "passaparola" non basta più.

L'aspettativa di vita è aumentata, ma con essa è cresciuta anche la complessità delle condizioni da gestire a domicilio: demenze, cronicità multiple, fragilità fisiche ed emotive. Sempre più caregiver familiari si trovano accanto assistenti familiari che devono saper gestire non solo le pratiche quotidiane, ma anche aspetti relazionali, sanitari e comunicativi molto delicati.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Nel Distretto RELASA il corso di formazione è realizzato ogni anno dal 2005 ma accanto al corso servirebbe un “patentino delle badanti”, una “certificazione delle competenze”, come previsto dalla norma UNI 11766: uno strumento che attesti formazione, abilità, esperienza. Una garanzia per la famiglia, ma anche un riconoscimento per chi lavora con serietà e professionalità.

È stato pubblicato il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione e del Merito e il Ministro dell’Università e della Ricerca, del 19 settembre 2025, di **adozione delle Linee guida nazionali per la definizione degli standard formativi degli assistenti familiari** impegnati nelle attività di supporto e assistenza alle persone anziane non autosufficienti.

Il provvedimento attua un principio cardine della Legge 33/2023 in una nuova scheda, ossia la definizione di modalità formative omogenee su tutto il territorio nazionale per il personale a supporto e assistenza delle persone anziane che mira a favorire una maggiore qualità dell’assistenza e dell’integrazione socio sanitaria.

In considerazione della competenza esclusiva delle Regioni, le Linee guida rappresentano un punto di riferimento, a cui ogni Regione potrà progressivamente adeguarsi, nell’ambito della propria autonomia e nel rispetto dei termini individuati dal provvedimento.

<https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/linee-guida-nazionali-la-definizione-degli-standard-formativi-degli-assistenti-familiari>

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

2. Il supporto qualificato alle famiglie nella scelta della/del assistente familiare che meglio si adatta alle esigenze di assistenza espresse, con attenzione anche alle competenze culturali e linguistiche

Incroci famiglie/assistenti familiari

Comuni	Incroci 2022	Incroci 2023	Incroci 2024
Casalecchio di Reno	43	48	31
Monte San Pietro	24	31	16
Sasso Marconi	30	27	29
Valsamoggia	22	34	27
Zola Predosa	16	31	33
TOTALE	125	171	136

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Il numero di incroci realizzati attraverso il Progetto Distrettuale è diminuito ma sono aumentati gli incroci realizzati attraverso Badando pacchetti quindi attraverso le Agenzie convenzionate.

Nel complesso la richiesta di supporto da parte dei/delle cittadini/e nel reperimento dell'assistente familiare è aumentata in maniera importante rispetto al passato.

Reperire l'assistente familiare è sempre più difficile. Non solo per la scarsità di lavoratrici disponibili, ma anche perché, come già evidenziato sopra, molte non possiedono le competenze necessarie per affrontare situazioni sempre più complesse.

Chi cerca aiuto oggi, spesso si trova davanti a una scelta forzata: assumere qualcuno che “si arrangia” o restare senza supporto.

In parallelo, molte assistenti familiari non riconoscono il valore della formazione. In un mercato dove la domanda supera l'offerta, sanno che troveranno comunque lavoro, anche senza aggiornamenti, anche senza un percorso formativo. Ma a pagarne il prezzo sono le famiglie e le persone fragili.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

È necessario proseguire e rafforzare:

- Il sostegno delle famiglie nel percorso di ricerca e valutazione delle assistenti familiari;
- Percorsi formativi accessibili e riconosciuti, che siano garanzia di qualità;
- La creazione di reti territoriali di supporto e informazione, affinché la cura non sia solitaria, ma un'esperienza accompagnata.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Progettare la cura non sono gestirla

Un altro aspetto importante è sensibilizzare le famiglie al fatto che prendersi cura di un proprio caro non può ridursi a una gestione dell'emergenza.

Quando si arriva a cercare l'assistente familiare all'ultimo momento, nel pieno del bisogno, si è già in ritardo. La cura ha bisogno di progettualità.

Come pianifichiamo la scuola per i nostri figli, come pensiamo alla nostra pensione, così dovremmo imparare a pensare in anticipo a cosa significhi accompagnare un genitore anziano, una persona con disabilità, un coniuge che invecchia.

Serve "una cultura della cura che anticipi il bisogno", che non lasci le famiglie sole di fronte a scelte affrettate. I servizi, le istituzioni, ma anche la società tutta, devono lavorare insieme non solo per rispondere alle urgenze, ma per costruire consapevolezza. Perché la cura non è solo un problema familiare: è un fatto sociale, comunitario, condiviso.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

3. La realizzazione di percorsi formativi come da DGR 2375/2009

➤ **Partecipanti corsi per assistenti familiari 2022 – 2024**

	2022	2023	2024
Iscritte/i	18	20	19
Partecipanti alla selezione	15	14	15
Ritirate/i in itinere	5	4	7
Partecipanti che hanno terminato il corso	10	10	8
Promosse/i	9	10	8

La formazione non è solo trasmissione di contenuti. È riconoscimento. È costruzione di un'identità professionale. Il corso aiuta a uscire dalla logica dell'improvvisazione e a sviluppare un linguaggio comune di cura.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

4. Ginnastica dolce gratuita per caregiver e assistenti familiari (anno 2024 – 2025)

➤ Partecipanti 2023 – 2024 – 2025

COMUNE	2023 – 2024	2024 – 2025
Caregiver	73	93
Assistenti familiari	15	11
TOTALE	88	104

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

➤ Partecipanti al 31.12.2024

COMUNE	DOVE	CHI	QUANDO	ORARIO
CASALECCHIO DI RENO	Piscina XXV Aprile Via de' Carracci, 36	Polisportiva Masi	GIOVEDI' primo incontro 3 ottobre	13.00 - 14.00
CASTELLO DI SERRAVALLE	Palestra Life Active Via del Commercio, 35	Life Active Health&Fitness	LUNEDI' primo incontro 7 ottobre	17.00 - 18.00
MONTE SAN PIETRO	Palestra J.Owens Via Gullini, 11	Polisportiva Masi	MARTEDI' primo incontro 1 ottobre	14.00 - 15.00
SASSO MARCONI	Sala Cometa Centro Sociale Casa dei Campi Via Ponte Albano, 29	CSI Sasso Marconi	MERCOLEDI' primo incontro 16 ottobre	9.00 - 10.00
ZOLA PREDOSA	Centro Sociale Pertini Via Francesco Raibolini il Francia, 44	Polisportiva Masi	MARTEDI' primo incontro 1 ottobre	15.30 - 16.30

DATI AL 31/12/2024

24 ISCRITTI/E

13 ISCRITTI/E

19 ISCRITTI/E

13 ISCRITTI/E

35 ISCRITTI/E

TOTALE ISCRITTI/E
104



ALCUNI
CAREGIVER
SONO ISCRITTI
A + CORSI



TOTALE "TESTE"
82

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Fasti gratuiti per caregiver non sono solo un'opportunità per prendersi cura della propria salute fisica, ma rappresentano anche uno spazio prezioso di socialità e relazione. In un ruolo spesso solitario poter dedicare del tempo a se stessi, in un contesto di gruppo, aiuta a ridurre lo stress, migliorare l'umore e rafforzare il senso di appartenenza.

diventano anche un ponte tra caregiver e servizi socio-sanitari; facilitano il dialogo, la conoscenza reciproca e la possibilità di sentirsi "accompagnati", non solo "assistiti".



ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

5. Caregiver day 2021 - 2024

➤ **Partecipanti 2022 – 2023 – 2024**

2022 – 4 incontri	2023 – 3 incontri	2024 – 6 incontri
78	88	151

Emozioni, benessere, prevenzione, sogni, utopie»: sono le parole chiave di questa edizione del “Caregiver Day” realizzata da ASC Insieme, in collaborazione con l’Unione dei Comuni Valli del Reno, Lavino, Samoggia e l’Azienda USL di Bologna Distretto Reno Lavino Samoggia che si terrà dal 19 aprile al 28 maggio 2024.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

➤ Date, contenuti e partecipanti 2024

19 aprile	Parliamo di assistenti familiari	23
24 aprile	Calendario creativo per prendermi cura di te	17
9 maggio	Le emozioni dei/delle caregiver nella cura di persone fragili	26
15 maggio	La salute del/della caregiver: un supporto per l'accesso ai programmi di screening oncologici organizzati	18
22 maggio	Prendiamoci cura di noi insieme: lezione in plenaria di ginnastica	15
28 maggio	Proiezione del docufilm Careseekers – In cerca di cura	52
TOTALE		151

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

6. Il sostegno ai/alle caregiver familiari

L'ascolto che cura

Prendersi cura di un familiare fragile è un compito faticoso, che espone i/le caregiver a un carico emotivo e fisico costante. In questo percorso il rischio di isolamento, ansia e depressione è reale e spesso sottovalutato. **Per questo, ascoltare i caregiver non è un gesto formale: è una vera e propria azione di cura.** Ascoltarli significa riconoscere la loro fatica, dare valore alla loro esperienza, e soprattutto interrompere quella spirale di solitudine che, se ignorata, può trasformarsi in malessere. Creare spazi di ascolto dedicati — nei servizi, nei territori, nelle reti di prossimità — vuol dire prevenire non solo il disagio psicologico, ma anche “l’usura silenziosa” che logora chi si prende cura.

Vuol dire affermare che nessuno deve affrontare da solo un compito così impegnativo.

In una società che invecchia e diventa più fragile, dare voce ai caregiver è una responsabilità collettiva.

Ascoltarli, davvero, può fare la differenza tra sentirsi invisibili e sentirsi parte di una comunità che sostiene.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

- **Sportello d’ascolto Caregiver: sportello di ascolto e informazione, orientamento e consulenza rivolto a assistenti familiari e caregiver familiari**

Lo sportello d’ascolto è aperto all’utenza il martedì a Crespellano (presso lo sportello sociale) dalle 8.30 alle 12.30 e il mercoledì a Casalecchio di Reno (presso La Casa della salute) dalle 9.00 alle 13.00. Dal lunedì al venerdì consulenze telefoniche.

- **Accessi allo sportello (un utente può accedere più volte)**

Anno	2022	2023	2024
Colloqui	150	165	180

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Principali motivi di accesso allo sportello da parte delle/degli assistenti familiari

Informazioni sull'accesso alla lista *Cure Familiari*, ricerca lavoro e aggiornamento delle disponibilità lavorative, bisogno di ascolto e confronto sulle difficoltà di relazione con l'assistito/a o con i familiari, conflitti legati al contratto di lavoro e conflitti intrafamiliari, conforto in seguito alla perdita di propri cari e delle persone assistite.

Principali motivi di accesso allo sportello da parte delle/dei caregiver familiari

Orientamento ai servizi presenti sul territorio per le/i caregiver e per i loro assistiti. La prima richiesta, spesso è quella di un aiuto nella ricerca di un'assistente familiare poi durante il colloquio si manifestano altri bisogni e difficoltà: difficoltà ad accettare la malattia del proprio caro, il bisogno di farsi aiutare e contemporaneamente la difficoltà ad accettare una mano, il senso di colpa nel prendersi cura di sé e il sentimento di inadeguatezza nel pensare di non fare mai abbastanza.

Riflessioni

In generale si coglie un importante bisogno di ascolto e una fragilità/inconsapevolezza di che cosa significa per se stessi e per la propria salute farsi carico di un proprio caro. Per questo motivo è molto importante promuovere e organizzare periodicamente iniziative e formazioni sul tema della cura.

Si è rilevato un incremento degli accessi allo sportello in concomitanza con l'apertura delle iscrizioni ai corsi gratuiti di ginnastica.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Lo spazio d'ascolto NOI Caregiver
Coordinato da Cecilia Baldini e gestito da volontarie/i caregiver familiari.

➤ **Dati**

Anno	Aprile 2022 – dicembre 2023	Gennaio – dicembre 2024
Caregiver coinvolti	19	15
Colloqui in presenza	27	29
Colloqui telefonici	11	Dato non pervenuto
Messaggi Whatsapp	5	Dato non pervenuto
Aperture spazi	60	34
Volontari/e caregiver	8	13 di cui 10 attivi nei colloqui e 3 nella promozione

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

7. Partecipazione attiva dei/delle caregiver

Coinvolgere i/le caregiver nella progettazione dei servizi è fondamentale per costruire risposte realmente aderenti ai bisogni di chi vive quotidianamente la cura.

Utilizzare strumenti come il “questionario” permette di dare voce alle esperienze reali, raccogliere dati significativi e far emergere velocemente le priorità. È uno strumento di riconoscimento e partecipazione attiva, che trasforma i/le caregiver da destinatari passivi a co-protagonisti nella costruzione dei servizi.

A giugno 2024 a conclusione delle attività di ginnastica e di formazione è stato inviato un questionario alla mailing list caregiver in cui si chiedeva che tipo di attività avrebbero voluto per il 2025 per essere sostenuti nel loro ruolo di cura e che orari e corsi di ginnastica desideravano. In pochi giorni hanno risposto 86 persone.

I bisogni emersi sono:

- supporto psicologico;
- iniziative di formazione;
- iniziative di socializzazione (non solo ginnastica ma anche laboratori di arte e cultura);
- necessità di orientamento e supporto nella gestione burocratica.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

8. Gruppi di auto mutuo aiuto (A.M.A.)

“Il Sistema dei Servizi che si occupa di promuovere la salute e la cura di un territorio a volte fatica a produrre interventi e azioni collettive; la propensione è quella di aumentare prestazioni a base individuale, con il rischio di frammentare il bisogno e patologizzare e cronicizzare le condizioni di fragilità.

La Salute viene ancora concepita come Sanità bio-fisica del corpo e non come interazioni tra dimensioni di benessere psico-fisico, emotivo e sociale. La salute rischia ancora di essere percepita come un bene individuale e non collettivo, sono quindi sempre più necessarie pratiche che aumentino la capacità di un gruppo/territorio di farsi carico di sé stesso e del proprio benessere”. Vanessa Vivoli slides formazione Ruota di Barreto 2 novembre 2022.

L'Auto Mutuo Aiuto si propone di mettere in contatto persone che condividono lo stesso problema o fase della vita facilitando dialogo, scambio vicendevole, confronto. Si fonda sulla convinzione che il gruppo racchiuda in sé la potenzialità per favorire un aiuto reciproco tra i propri membri. Presuppone la capacità di valorizzare le risorse che esistono in tutte le persone. L'Auto Mutuo Aiuto (A.M.A.) è considerato, oggi, una delle opportunità per ridare ai cittadini responsabilità e protagonismo nell'ottica dell'empowerment, inteso come capacità del singolo individuo di prendere decisioni e di assumere il controllo della propria vita.

ASC INSIEME Progetto Cure Familiari

Sono attivi sul territorio RELASA tre gruppi di auto mutuo aiuto che si occupano di caregiving:

- **“Barcollo ma non mollo”** gruppo A.M.A. rivolto ai/alle caregiver (partito l'8 giugno 2017). Per venire incontro alle esigenze dei caregiver si sono costituiti due gruppi. Uno pomeridiano a Zola Predosa e facilitato da Annalisa Sgarzi e Cecilia Baldini, uno serale a Calderino facilitato da Alessia Ghedini (facilitatrice pari). La cadenza è quindicinale.
- **“Fiori D'acciaio”** gruppo A.M.A. rivolto a familiari di persone con patologie neurologiche degenerative (partito nel 2018) facilitato da Mina Trezza.
- **“Piantala”** gruppo A.M.A. rivolto a persone adulte con disabilità acquisite o fisiche facilitato da Flavia Saraceni.

Partecipanti gruppi A.M.A.

Gruppo	2022	2023	2024
Bdiamoci	2	/	/
Barcollo ma non mollo diurno*	17	20	25
Barcollo ma non mollo serale	7	8	8
Fiori D'acciaio	6	7	10
Piantala	9	7	8
TOTALE	41	42	51